



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Istituto Comprensivo NORD 2 - Brescia
Via Costalunga, 15 - 25123 BRESCIA Cod. Min. BSIC88400D - Cod.Fisc. 80049710173
Tel. 030307858 - Fax 0303384275 url- <http://www.icnord2brescia.edu.it/>
e-mail: icnord2bs@provincia.brescia.it; bsic88400d@pec.istruzione.it

Piano per l'inclusione **a.s. 2022-2023**

Compito della scuola è quello di perseguire l'uguaglianza delle opportunità formative garantendo a tutti gli alunni il pieno esercizio del diritto allo studio, creando i presupposti per il successo scolastico, a ciascuno secondo le proprie aspirazioni e capacità. Ogni alunno è portatore di una propria identità e cultura, di esperienze affettive, emotive e cognitive. La scuola quindi persegue la valorizzazione delle differenze attraverso la personalizzazione dei percorsi formativi.

Con inclusione si intende il riconoscere e il rispondere efficacemente ai bisogni di tutti gli alunni, in particolare quelli che hanno bisogni educativi speciali.

A. Rilevazione dei BES presenti:	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	36
➤ minorati vista	-
➤ minorati udito	-
➤ Psicofisici	36
2. disturbi evolutivi specifici	
➤ DSA	53
➤ ADHD/DOP	2
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	
➤ Socio-economico	
➤ Linguistico-culturale	
➤ Disagio comportamentale/relazionale	
➤ Altro	90
Totali	181
% su popolazione scolastica	13,93%
N° PEI redatti dai GLO (équipe/consigli)	36
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in presenza di certificazione sanitaria	64
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in assenza di certificazione sanitaria	81

B. Risorse professionali specifiche	Prevalentemente utilizzate in...	Sì/NO
Insegnanti di sostegno	Attività in classe individualizzate e di piccolo gruppo, a coppie o nel gruppo classe	SI
	Attività laboratoriali	SI
Operatori per l'autonomia	Attività individualizzate e, talvolta, in piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali	NO
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e, talvolta, in piccolo gruppo	SI

Funzioni strumentali per il coordinamento	commissione BES/DSA commissione inclusione alunni disabili commissione alunni stranieri	SI
Psicopedagogisti e affini esterni /interni	Psicologo (sportello d'ascolto) (SECONDARIA DI I GRADO)	SI
Docenti tutor/mentor	Tutor alunni stranieri	NO

C. Coinvolgimento docenti curricolari	Attraverso...	Sì /No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione alle Commissioni BES/ Inclusione Alunni Disabili	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
Docenti con specifica formazione	Partecipazione alle Commissioni BES/ Inclusione Alunni Disabili	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Partecipazione a concorsi a tematica inclusiva	SI
Altri docenti	Partecipazione alle Commissioni BES/ Inclusione Alunni Disabili	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Docenti del potenziamento (Primaria)	NO

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	SI
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	NO
	Altro:	

E. Coinvolgimento famiglie	Informazione/formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	SI
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	NO
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	SI
F. Rapporti con servizi socio-sanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	SI
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	SI
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	NO
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	NO
	Progetti territoriali integrati	SI
	Progetti integrati a livello di singola scuola	SI
	Rapporti con CIT/CTI	SI
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	SI
	Progetti integrati a livello di singola scuola	SI
	Progetti a livello di reti di scuole	NO
H. Formazione docenti Vedi allegato	Strategie e metodologie educativo-didattiche/gestione della classe	SI
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	SI
	Didattica interculturale /italiano L2	SI
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva compresi DSA, ADHD, ecc.	SI
	Progetti di formazione su specifiche disabilità autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali	SI
	Formazione dei docenti sui temi della disabilità e dell'inclusione	SI

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo			X		
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti (Allegato 1)					X
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive			X		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola			X		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti			X		
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative			X		
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi				X	
Valorizzazione delle risorse esistenti				X	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione		X			
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.				X	
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo					
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici					

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo

DIRIGENTE: E' garante del processo di inclusione di ogni studente promuovendo e sostenendo attività laboratoriali integrate (laboratori funzionali verticali). Il Dirigente garantisce l'inclusione di tutti i ragazzi. Elabora una proposta di Piano per l'inclusione da redigere al termine di ogni anno scolastico.

Équipe docenti/Consiglio di classe: ha il compito di individuare i casi in cui sia necessaria l'adozione di una personalizzazione della didattica e le misure compensative e/o dispensative. Rileva alunni BES di natura socio-economica e/o linguistico-culturale. Produce attenta verbalizzazione delle considerazioni pedagogico didattiche che inducono ad individuare come BES alunni non in possesso di certificazione. Definisce gli interventi educativo-didattici rispettando i ritmi di apprendimento e valorizzando i diversi stili cognitivi e le abilità alternative; attua un modello organizzativo e didattico flessibile; ricorre a metodologie didattiche diversificate favorendo un uso di più linguaggi. Definisce i bisogni dello studente e condivide progetti personalizzati. Stende e applica Piani di lavoro (PEI e PDP) utilizzando i modelli proposti dall'Istituto. Collabora con la famiglia ed il territorio. Alcuni membri partecipano ad un incontro di continuità a inizio anno con gli insegnanti del ciclo precedente/successivo, con particolare attenzione ai casi problematici.

I **GLO** si impegnano, alla fine di ogni anno scolastico, a verificare gli obiettivi della Programmazione Individualizzata, confermando o modificando e proponendo le ore necessarie in deroga, affinché si possano attivare attività inclusive; in caso di nuove certificazioni o nuovi ingressi alla Scuola Primaria, si occupano di impostare il PEI provvisorio per l'anno successivo.

Docente di sostegno: Partecipa alla programmazione educativo-didattica e supporta l'équipe/Consiglio di classe nell'assunzione di strategie e tecniche pedagogiche, metodologiche e didattiche inclusive sia "in presenza" sia "a distanza". Promuove e valorizza l'interazione e la collaborazione tra scuola, famiglia e servizi territoriali, declinati in progetti che poi sottopone al Collegio docenti. Interviene sia sul piccolo gruppo, sia sul gruppo-classe con metodologie particolari in base alla conoscenza degli studenti. Supporta i docenti del consiglio di classe nella rilevazione dei casi BES. Coordina la stesura e l'applicazione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI).

Collegio docenti: Delibera il Piano per l'inclusione su proposta delle referenti delle Commissioni; si impegna a partecipare ad azioni di formazione inclusive concordate anche a livello territoriale.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

Sono presenti tra il personale dell'istituto docenti formati in tema di DSA, docenti specializzati per il sostegno, docenti specializzati sulle nuove tecnologie applicate alla didattica.

È inoltre presente la figura dell'Animatore Digitale che si è occupata della formazione tecnologica dei docenti, oltre che della gestione del registro elettronico e di tante altre mansioni.

Adozione di strategie e valutazioni coerenti con prassi inclusive

L'azione dell'Istituto Comprensivo sarà tesa al raggiungimento del diritto di inclusione e partecipazione per tutti. I docenti avranno un'attenzione particolare agli stili educativi, ai metodi di lavoro, alle strategie di organizzazione in aula, alla valutazione finalizzata al miglioramento dei processi di apprendimento.

Per quanto riguarda la dimensione curricolare didattica:

- Si cura una progettazione trasversale con il coinvolgimento di tutti gli alunni nella proposta didattica
- Si utilizzano metodologie didattiche inclusive con mediatori concreti, iconici, analogici e simbolici
- Si organizza il lavoro in classe o nella DDI a diversi livelli con piccoli gruppi (cooperativo) o lavori di coppia (tutoring).
- La valutazione pone attenzione ai miglioramenti di apprendimento ed è coerente con il curricolo

- La valutazione sviluppa processi metacognitivi nell'alunno, pertanto il feedback vuole essere continuo e formativo.
- Le prove d'istituto comuni sono state effettuate nel secondo quadrimestre.
- Le équipes e i consigli di classe, relativamente ai percorsi personalizzati, concordano le modalità di raccordo con le discipline in termini di contenuti e competenze, individuano modalità di verifica dei risultati raggiunti che prevedano prove assimilabili a quelle del percorso comune, stabiliscono livelli essenziali di competenza che consentano di valutare la possibilità di passaggio alla classe successiva.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

La commissione stranieri, ha il compito di:

- indicare criteri e principi riguardanti le diverse fasi di accoglienza degli alunni stranieri e modalità di screening delle competenze linguistiche e disciplinari
- proporre modalità di intervento per l'apprendimento della lingua italiana attraverso l'attivazione di corsi di prima e seconda alfabetizzazione
- creare, aggiornare ed arricchire una banca dati di materiale utile alla didattica dell'italiano come L2
- discutere e trovare soluzioni ad eventuali criticità rilevate nello svolgimento dei corsi di alfabetizzazione
- discutere in merito ad eventuali proposte e/o corsi di formazione promossi attraverso il C.I.T
- facilitare l'ingresso nella secondaria di secondo grado con il passaggio informazioni tramite la scheda informativa del progetto-ponte
- creare nelle classi un clima di accettazione delle diverse culture attivando specifici laboratori interculturali
- favorire la comunicazione scuola-famiglia tramite eventuali interventi dei mediatori linguistico-culturali.

La commissione DSA/BES ha il compito di:

- definire strumenti di osservazione-analisi e verifica PDP
- coordinamento e verifica screening, con proposte di intervento didattico-formativo
- fornire indicazioni di base su strumenti compensative e misure dispensative al fine di realizzare un intervento didattico il più possibile personalizzato

La Funzione Strumentale Inclusione alunni disabili ha il compito di:

- coordinare le azioni relative all'area della disabilità
- guidare la Commissione per: protocollo per segnalazioni, modalità di utilizzo degli strumenti di documentazione (PEI, registro, ...), raccolta e verifica strumenti di programmazione/documentazione, aggiornamento novità normative
- partecipare agli incontri con gli specialisti/GLO
- mantenere i contatti con il Comune relativamente agli operatori per l'integrazione
- collaborare con la segreteria riguardo a varie mansioni (convocazioni GLO, inserimento dati degli alunni con disabilità sul SIDI, comunicazioni scuola/Comune/famiglia)
- stendere il Piano per l'inclusione relativo all'anno in corso (giugno)
- richiedere gli organici di sostegno e relativi progetti in deroga

Gli insegnanti di sostegno condividono con gli insegnanti di classe il processo di apprendimento dell'alunno:

- promuovono attività in piccoli gruppi eterogenei con la classe
- partecipano con i colleghi alla classe virtuale (Classroom)
- concordano le strategie e gli obiettivi con gli assistenti per l'autonomia, quando presenti
- creano una rete di comunicazione tra i docenti curricolari, la famiglia e l'eventuale operatore per l'integrazione scolastica
- mantengono i rapporti tra gli operatori della scuola e quelli dei servizi socio-sanitari

- aiutano i ragazzi/e con disabilità ad orientarsi in alcune scelte utili per il loro progetto di vita
- supportano in presenza l'alunno/alunni BES della classe di appartenenza

Gli assistenti per l'autonomia e la comunicazione promuovono in accordo con i docenti del Consiglio di Classe, interventi in favore dell'alunno con disabilità psicofisica o sensoriale per favorire la sua autonomia. I docenti del potenziamento (Primaria), unitamente al docente di classe, collaborano attraverso attività concordate di recupero e di potenziamento per il raggiungimento di livelli di competenza per tutti.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

Rapporti con il CTI (Centro territoriale inclusione) e il CIT (Centro interculturale territoriale) di Brescia. Rapporti con associazioni di volontariato e non come "Bimbo chiama Bimbo", collaborazione con l'associazione "Punto scuola" nell'organizzazione del doposcuola nel plesso "Pirandello" e collaborazione con l'oratorio del Prealpino per il doposcuola. Attività di collaborazione con servizi di zona "Spacebook" presso l'oratorio di Mompiano (doposcuola per alunni con difficoltà di apprendimento).

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

Le famiglie saranno coinvolte sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi attraverso:

- Il coinvolgimento nella redazione del PEI - PDP
- La condivisione delle scelte effettuate
- L'organizzazione di incontri calendarizzati per monitorare i processi ed individuare azioni di miglioramento.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

Nei PDP - PEI - PDP alunni stranieri, redatti seguendo modelli comuni per tutto l'istituto, vengono individuati gli obiettivi specifici di apprendimento, le strategie e le attività educativo-didattiche, le modalità di verifica e valutazione. Per ogni soggetto si dovrà provvedere a costruire un percorso finalizzato a rispondere ai bisogni individuali che favorisca il successo della persona nel rispetto della propria individualità-identità. Tutto ciò attraverso:

Attività:

- Attività adattate rispetto al compito comune (in classe o a distanza)
- Attività facilitate o semplificate con materiale predisposto (in classe o a distanza)
- Affiancamento/guida nell'attività comune (in classe o a distanza)
- Approfondimento/recupero a gruppi dentro la classe o in aula dedicata
- Approfondimento/recupero individuale
- Peer Education, in cui i ragazzi sono protagonisti e responsabili della propria educazione, l'insegnante sollecita il confronto e l'aiuto reciproco

Contenuti:

- Comuni
- Alternativi
- Ridotti
- Facilitati
- Semplificati

Spazi:

- Organizzazione dello spazio aula
- Spazi attrezzati (palestra, cortile interno)

- Aule per attività in piccolo gruppo

Tempi:

- Tempi aggiuntivi per l'esecuzione delle attività

Materiali:

- Concreto, visivo, vocale, sonoro
- Testi adattati, testi specifici, testi semplificati
- Mappe e schemi, video, LIM, videoproiettori, calcolatrice, computer, ausili

Mediatori:

- attivi (partire dall'esperienza diretta)
- iconici utilizzando il linguaggio grafico (CAA)
- didattici integrare la lezione frontale con approcci educativi differenti

Verifiche:

- Comuni
- Comuni graduate
- Adattate
- Facilitate e/o semplificate sulla base del PEI e PDP per ogni disciplina
- Prevedere verifiche orali a compensazione di quelle scritte
- Fare utilizzare strumenti e mediatori didattici
- Valutare tenendo conto del percorso svolto (maggior attenzione al contenuto piuttosto che alla forma)

Valorizzazione delle risorse esistenti

- Implementare l'utilizzo di linguaggi multimediali attraverso l'utilizzo di videoproiettori, lavagne multimediali in classe che consentono di praticare una didattica inclusiva attiva.
- Valorizzare l'uso dei software condivisi o strumenti del web, siti (es. Canva, ecc...) che permettono la condivisione in relazione agli obiettivi didattici che si vogliono raggiungere per favorire l'interazione e la partecipazione di tutti gli alunni.
- Utilizzare la piattaforma che consente la condivisione di materiali (Google Classroom)
- Realizzare prodotti multimediali e non richiesti da bandi di concorso che favoriscono la partecipazione di tutti.
- Valorizzare le competenze specifiche di ogni insegnante.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

- Nei plessi sono presenti videoproiettori o LIM in quasi tutte le classi.
- Grazie al "D.L.Sostegni" sono stati acquistati per i plessi dispositivi informatici, stampanti e software per supportare gli alunni con Bisogni Educativi Speciali ("SOS Autismo" Vannini Editore).

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

Le attività di accoglienza e scambio previste nei passaggi da un ordine di scuola all'altro sono stati effettuati per alcuni alunni con disabilità tra Primaria "Arici" e Secondaria "Virgilio" (un incontro in data 31/05) e tra Primaria "Sauro" e Secondaria "Pirandello" (un incontro in data 30/05/2023).

Si è svolta l'accoglienza per la scuola primaria e secondaria dove la prima settimana tutti gli alunni di prima sono coinvolti in attività inclusive per conoscere i propri compagni, la scuola e i docenti. Saranno organizzati incontri tra gli insegnanti degli anni-ponte (5^Primaria/1^Secondaria) finalizzati ad una migliore conoscenza delle problematiche presenti nei gruppi-classe. Per gli alunni che escono dalla scuola

secondaria di 1° grado si attua un supporto concreto all'orientamento alla scuola superiore da parte dell'insegnante di sostegno favorendo una scelta consapevole ed effettuando passaggi di informazione ai referenti delle scuole accoglienti, oltre che visite alla scuola futura con accompagnamento dell'insegnante di sostegno, in base alla disponibilità dell'istituto secondario di 2° grado. Inoltre, l'insegnante di sostegno si rende disponibile in futuro per eventuali colloqui con gli insegnanti di riferimento.

PROGETTO PER LA RICHIESTA DI RISORSE IN DEROGA

Principali elementi di complessità/criticità dell'Istituto che incidono sul Piano di Inclusione	
1	Insegnanti di sostegno supplenti senza specializzazione che, spesso, non garantiscono la continuità
2	Figure di supporto che non sempre rappresentano un valido supporto all'inclusione
3	Presenza, all'interno delle classi, di alunni con L.104 che necessitano di copertura totale
4	Presenza, all'interno di classi con alunni con L.104, di altri alunni BES in continua crescita (classi con 5 o più alunni BES)
5	Classi numerose che includono anche 2 alunni con L.104
6	Insegnanti di classe, supplenti, che non garantiscono la continuità

Condiviso con Referenti DSA-BES e Stranieri e approvato dalla Commissione Inclusione il 31/05/2023

Deliberato dal Collegio dei Docenti il 29/06/2023

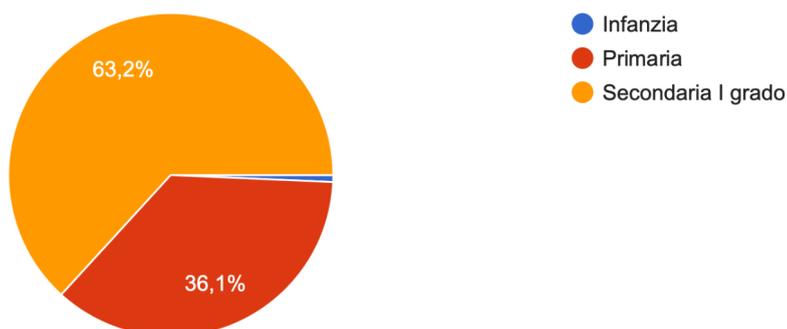
Allegato 1: Formazione Docenti

Attività formative svolte nell'a. s. 2022-2023

La formazione in servizio rappresenta il presupposto fondamentale per lo sviluppo professionale dell'intera comunità docenti; si è quindi ritenuto opportuno un sondaggio per monitorare la formazione. Quest'anno i docenti si sono aggiornati principalmente sui loro ambiti disciplinari (86 risposte - 30,3%), sull'inclusione degli alunni disabili/DSA/stranieri (35 risposte - 12,3%) e sul Digitale (20 risposte - 7%).

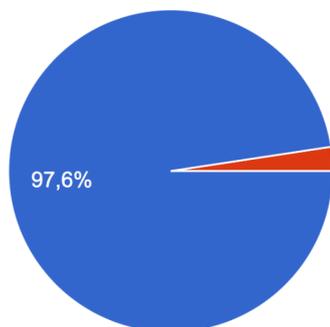
Ordine di scuola di appartenenza

291 risposte



Hai partecipato a corsi di formazione?

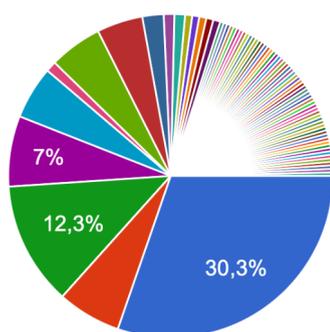
291 risposte



- sì
- no

Precisa l'ambito

284 risposte

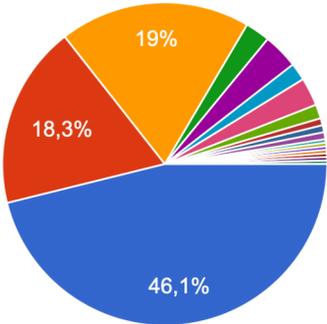


- Ambiti disciplinari (es. Math-up)
- Formazione LST I –II- III livello
- BULLISMO E CYBERBULLISMO
- Inclusione (alunni disabili, DSA, Strani...)
- Digitale
- Cittadinanza e costituzione
- Valutazione
- Orientamento

▲ 1/10 ▼

Monte ore

284 risposte



- fino a 2 ore
 - da 3 a 5 ore
 - da 6 a 10
 - da 11 a 15
 - da 16 a 20
 - da 21 a 25
 - 1 ora
 - 30
- ▲ 1/3 ▼